

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-1051 del 02/03/2023                                                                                                                                                                             |
| Oggetto                     | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Sito: P.V. 45509 italiana petroli s.p.a., via Wagner n. 14 Ferrara. Approvazione dell'integrazione al Progetto unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-1085 del 02/03/2023                                                                                                                                                                            |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                                |
| Dirigente adottante         | GABRIELLA DUGONI                                                                                                                                                                                                |

Questo giorno due MARZO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015.

**Sito:** P.V. 45509 italiana petroli s.p.a., via Wagner n. 14 Ferrara.

**Approvazione dell'Integrazione Progetto unico di Bonifica**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

---

## LA DIRIGENTE

---

### Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. n. 31 del 12/02/2015;
- la Legge n. 56 del 07/04/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”.

### Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dr.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dr.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Premesso che:**

- con nota del 18/01/07, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 19/01/07 con PG 4460, Total Italia s.p.a. comunicava di aver eseguito un'indagine geognostica sul sito in oggetto nell'ambito di una verifica delle matrici ambientali, dalla quale risultava un superamento delle soglie di contaminazione come definito dall'Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 e pertanto, in qualità di soggetto interessato, notificava la presenza di una situazione di rischio potenziale di superamento delle soglie di contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- con nota del 16/02/07, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 22/02/07 con PG 16471, Total Italia s.p.a. trasmetteva la "Relazione tecnica descrittiva della qualità ambientale e il piano di indagini";
- con nota del 05/03/07 PG 20128, la Provincia di Ferrara comunicava a Total Italia s.p.a. che doveva essere presentato un Progetto di bonifica ex 3° caso, Allegato 4, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 comprendente la caratterizzazione del sito, gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza adottati, l'analisi di rischio e la descrizione degli eventuali interventi di bonifica da eseguire;
- con nota del 20/07/07, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 25/07/07 con PG 66960, Total Italia s.p.a. comunicava che in seguito alla verifica tecnica di tutto l'impianto meccanico del punto vendita in oggetto, in data 20/07/07 era stato riscontrato un raccordo allentato sotto un erogatore di gasolio e pertanto la società notificava una situazione di rischio potenziale di superamento delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs.152/06 e comunicava inoltre che erano in corso le necessarie misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza;
- con nota del 27/07/07, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 30/07/07 con PG 68352, Golder Associates s.r.l. comunicava che in data 24/07/07 era stato completato l'avviamento dell'impianto di messa in sicurezza installato presso il sito in oggetto;
- con nota del 10/08/07, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 16/08/07 con PG 73798, Total Italia s.p.a. trasmetteva copia del "Progetto operativo di bonifica" relativo al punto vendita in oggetto redatto da Golder Associates s.r.l.;
- con nota del 28/08/07 PG 76220, la Provincia di Ferrara trasmetteva la comunicazione di avvio del procedimento a carico di Total Italia s.p.a.;
- in data 10/10/07 si svolgeva la Conferenza di Servizi di valutazione del Progetto di Bonifica e con nota PG 99481 del 27/11/07 la Provincia di Ferrara trasmetteva agli Enti competenti il verbale della Conferenza dei Servizi nella quale non si approvava il piano presentato e si chiedeva il passaggio

dalla procedura semplificata a quella ordinaria ex art. 242 del D.Lgs. 152/06, inoltre venivano impartite le seguenti prescrizioni: la rimozione completa del prodotto surnatante nei tempi più rapidi possibili e un dimensionamento della messa in sicurezza tale da confinare idraulicamente tutta l'area;

- con nota prot. 3384/08/01 del 02/01/08, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 09/01/08 con PG 1377, Total Italia s.p.a. trasmetteva il "Piano della Caratterizzazione";
- con nota del 23/01/08 prot. 3384/08/02, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 29/01/08 con PG 6613, Total Italia s.p.a. trasmetteva la "Relazione tecnica del sistema di sbarramento e recupero prodotto" (integrazione del Piano della Caratterizzazione);
- con nota del 06/03/08 PG 20392 la Provincia di Ferrara trasmetteva la delibera di Giunta Provinciale di approvazione del Piano della Caratterizzazione, valutato durante la Conferenza di Servizi del 06/02/08;
- con nota del 08/09/08 prot. 3384/08/06, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 77273 del 08/09/2008, Total Italia s.p.a. trasmetteva il documento "Analisi di Rischio";
- con nota del 02/12/08 PG 101450 la Provincia di Ferrara trasmetteva il verbale della CdS del 19/11/08, nel quale si chiedevano alcune integrazioni al documento di Analisi di Rischio valutato;
- con nota del 04/12/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 96567 del 04/12/2009, la ditta trasmetteva la "revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica";
- con nota ricevuta in data 05/01/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 728 del 05/01/2011, Golder Associates s.r.l., per conto di TotalErg s.p.a., trasmetteva il documento "Integrazione all'Analisi di Rischio sito specifica";
- in data 06/04/2011 si svolgeva la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del documento di cui al punto precedente;
- con nota ricevuta in data 20/10/2011, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 83989 20/10/2011, Golder Associates s.r.l., per conto di TotalErg s.p.a., trasmetteva il documento "Rapporto di monitoraggio e proposta indagini soil gas survey";
- con nota del 17102/2012 la Provincia di Ferrara approvava la proposta di cui al punto precedente;
- con nota assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 51750 del 27/07/2015, Golder Associates s.r.l. trasmetteva il documento "Analisi di Rischio sito specifica – calcolo del rischio in modalità diretta da misure di soil gas", valutato nella Conferenza di Servizi del 07/09/2015;
- con atto n. 5827 del 06/10/2015 la Provincia di Ferrara approvava l'Analisi di Rischio sopra citata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - *nel set analitico dei campioni di falda e soil gas dovrà essere inserito anche il composto ETBE;*
  - *per le due campagne di analisi delle acque di falda durante le quali è previsto che l'impianto rimanga acceso, dovrà rimanere in funzione anche il punto S1;*
  - *per le indagini SGS si dovranno eseguire le modalità previste dalla Linea Guida dell'Arpa Emilia Romagna, disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia;*
  - *per la verifica di conformità delle analisi SGS potranno essere calcolate le concentrazioni limite accettabili nei soil gas, consentendo il confronto diretto senza dover implementare una valutazione di rischio in modalità diretta;*
  - *le tre campagne di SGS sono da effettuarsi a collaudo dopo lo spegnimento dell'impianto Pump & Treat. Rimarrà facoltà del proponente effettuarne di ulteriori anche nelle fasi*

*precedenti, seguendo sempre le modalità di accordi e comunicazioni con l'Agenzia e gli Enti preposti.*

- con nota del 08/05/2017, acquisita agli atti di Arpae con PGFE/2017/5338 del 10/05/2017, Golder Associates s.r.l. trasmetteva il “Rapporto di aggiornamento dell'impianto Pump & Treat e la richiesta di spegnimento dell'impianto”;
- con nota PGFE/2017/5704 del 17/05/2017 Arpae trasmetteva il “nulla osta relativo allo spegnimento dell'impianto Pump & Treat”, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - *esecuzione di tre campagne di monitoraggio dei soil gas con frequenza trimestrale e medesimo set analitico previsto nella prima campagna, integrato con la sostanza ETBE, seguendo le modalità previste dalla Linea Guida dell'ARPA Emilia Romagna, disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia;*
  - *per la verifica della conformità delle concentrazioni dei soil gas potranno essere calcolate le concentrazioni limite accettabili nei soil gas, consentendo il confronto diretto con i risultati analitici senza dover implementare una valutazione di rischio in modalità diretta in corrispondenza di ciascuna campagna di monitoraggio;*
  - *esecuzione di n. 3 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee su tutti i piezometri del sito con frequenza trimestrale e medesimo set analitico previsto nelle ultime campagne (integrato con la sostanza ETBE);*
  - *esecuzione di n. 3 rilievi piezometrici della falda acquifera in condizioni statiche per la verifica della geometria e della direzione di flusso della falda;*
  - *le date dei campionamenti dei soil gas e delle acque sotterranee dovranno essere preventivamente concordate con Arpae e comunicate agli Enti della Conferenza di Servizi;*
  - *l'impianto di Pump & Treat dovrà essere disattivato, ma non disinstallato, in caso fosse necessaria la sua riattivazione;*
  - *al termine di ciascuna campagna di monitoraggio dei soil gas, delle acque sotterranee e dei livelli piezometrici, il proponente dovrà presentare un report riepilogativo dei risultati; come sopra indicato, è facoltà del proponente implementare una valutazione di rischio in modalità diretta in corrispondenza di ciascuna campagna di monitoraggio oppure verificare la conformità delle concentrazioni dei soil gas tramite il calcolo delle concentrazioni limite accettabili nei soil gas. In entrambi i casi dovranno essere segnalate eventuali situazioni di rischio che si andassero a delineare.*
- nel giugno 2017 veniva disattivato l'impianto Pump & Treat e venivano eseguite le attività di monitoraggio delle acque di falda e dei gas interstiziali, descritte nella nota del 07/08/2018, acquisita agli atti con PGFE/2018/10109 del 28/08/2018;
- con nota del 08/05/2020, assunta agli atti di Arpae con PG/2020/67862 del 08/05/2020, Golder Associates s.r.l. trasmetteva il documento “Relazione tecnica di aggiornamento e proposta di attività integrative”, oggetto di valutazione della Conferenza di Servizi del 16/06/2020, contenente l'Analisi di Rischio svolta con le tre campagne di soil gas del 2017 e una proposta di bonifica.
- Valutato favorevolmente con prescrizioni in Conferenza di Servizi del 16/06/2020 il Progetto di Bonifica;
- visto l'atto di Approvazione del Progetto di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. DAMB/2020/2961 del 25/06/2020 disposto da Arpae;
- visto il resoconto dell'attività di verifica agosto-settembre 2022 trasmesso con nota 909/22/A/AG/SB del 13/10/2022 dalla Società Petroltecnica SpA ed assunto al PG di arpae in data 13/10/2022 con il n. PG/2022/168613, nel quale si evidenzia che in corrispondenza del piezometro S6 è stata rilevata la presenza di untuosità di natura idrocarburica, non segnalata attraverso la sonda di interfaccia ma riscontrata mediante verifica con bailer, analogamente a quanto già evidenziato da ARPAE in occasione del sopralluogo in contraddittorio del 26/07/2022.

- Vista l'integrazione al progetto unico di bonifica, trasmesso con nota 1318/22/A/AG del 7/12/2022 dalla Società Petroltecnica SpA ed assunto al PG di arpae in data 12/12/2022 con il n. PG/2022/202557.
- Vista la nota dell'Unità Bonifica e siti contaminati di Arpae PG/2022/707915 del 20/12/2022 di Avvio procedimento / Richiesta di parere - relazione tecnica, inerente la valutazione del documento Integrazione al Progetto unico di bonifica, trasmesso con nota 1318/22/A/AG del 7/12/2022 ed acquisito agli atti con PG/2022/202557 del 12/12/2022;
- visto il parere con prescrizioni di Arpae - Unità Siti contaminati e vigilanza impianti complessi PG/2023/8162 del 17/01/2023,
- visto il parere favorevole del Comune di Ferrara con richiesta, ai fini del rilascio, della garanzia finanziaria nei confronti del Comune di far inserire nel CME anche l'importo relativo alle iniezioni di prodotti surfactanti oltre la prima.

**Considerato che** la Responsabile del procedimento, Dr.ssa Gabriella Dugoni, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotto dalla Legge 190/2012, in merito alla procedura in oggetto.

**Ritenuto**, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione dell'Integrazione al Progetto unico di bonifica;

#### **DISPONE**

- di **approvare l'Integrazione al Progetto unico di bonifica**, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., consistente in iniezioni tipo SER, riattivazione impianto P&T, nuova realizzazione sonda soil gas, prosecuzione attività di controllo e monitoraggio fino al collaudo nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

##### ***Prescrizioni generali***

**a.** dovranno essere concordate con la U.O. Siti Contaminati e Vigilanza Impianti Complessi le date in cui si effettueranno le indagini ed il prelievo di campioni, per l'eventuale prelievo di controcampioni;

**b.** i costi dei controcampioni saranno a carico del proponente;

**c.** dovrà essere trasmessa la documentazione riguardante le verifiche sull'assenza di perdite / anomalie dagli impianti.

##### ***Prescrizioni particolari***

**d.** In relazione alla nuova Sonda SGs4, in sostituzione della sonda SGp5, si richiede di dare riscontro (ad esecuzione avvenuta) dell'esatta collocazione e trasmettere le risultanze del test di tenuta a completamento della sigillatura della stessa e prima della comunicazione delle date di avvio

delle due campagne di misura gas interstiziali (di cui almeno una da svolgere in contraddittorio con ARPAE); ;

*e. In relazione alla attivazione di n. 5 punti di iniezione (S6, IN4, IN5, IN6 e IN7) per la messa in diffusione del prodotto surfactante (miscela di surfattanti Ivey-sol® 103 + Ivey-sol® 106), si richiede di comunicare, entro max 6 mesi dalla data di prima iniezione, la necessità di operare con un secondo ciclo di iniezioni e presentare il programma dettagliato per tale secondo ciclo;*

*f. Circa il programma di monitoraggio delle acque sotterranee, a conclusione del semestre dopo avvio dal primo ciclo di iniezioni, è richiesta una relazione da trasmettere a questa Agenzia sugli esiti di tutti i campionamenti effettuati, sulle verifiche della completa rimozione di surnatante dal piezometro S6, sulle verifiche di corretto funzionamento, esercizio, depurazione e scarico dell'impianto P&T, sull'andamento freaticometrico rilevato nel sito; si richiede inoltre, per i primi tre mesi dall'iniezione, di campionare mensilmente oltre al piezometro S6, anche i piezometri S2 ed S9;*

*g. In relazione alla prescrizione già riportata agli atti (vedi Conferenza dei Servizi del 16/06/2020), secondo cui gli Enti si riservano la verifica di eventuali punti di conformità aggiuntivi rispetto al POC (punto di conformità esistente S1), considerata la variabilità nella direzione del flusso di falda, si propone di considerare un secondo POC quale il piezometro S2 oppure installare nuovo piezometro di POC al confine Sud-Ovest del sito in esame; per gli altri piezometri relativamente ai soli parametri Benzene, Idrocarburi Totali, MTBE si considerino i valori limite da CSR per la sorgente acque sotterranee, come da ADR vigente;*

*h. Si richiede, a motivo della presenza perdurante nel tempo di surnatante al piezometro S6 e di valori del parametro Idrocarburi Totali superiori ai limiti CSC riscontri nell'ultimo periodo al piezometro S5, di dare adeguate motivazioni, supportate dalla trasmissione della documentazione riguardante le verifiche sull'assenza di perdite/anomalie dagli impianti già svolte ad oggi o da svolgere nel breve termine (vedi Prescrizioni generali par. (c - DET-AMB-2020-2961 del 25/06/2020).*

*i. Relativamente al collaudo delle acque sotterranee, dovranno essere svolte due campagne in contraddittorio con il Servizio Territoriale a 30 e 90 gg, dopo il verificarsi di due campagne consecutive in cui il proponente riscontra la conformità al/ai POC; il profilo analitico del collaudo è il medesimo previsto per i monitoraggi periodici delle acque sotterranee.*

#### **Garanzie finanziarie**

*j. inserire nel CME anche l'importo relativo alle eventuali iniezioni di prodotti surfactanti oltre la prima;*

*k. la garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo e costituisce efficacia del medesimo atto;*



**Avvio delle attività di bonifica**

*m. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato agli Enti il cronoprogramma di dettaglio delle attività di bonifica con congruo anticipo prima delle date previste, in modo da permettere l'effettuazione degli eventuali sopralluoghi da parte del Servizio Territoriale;*

*n. dovrà essere trasmessa la comunicazione di inizio lavori; le attività di bonifica dovranno iniziare entro il 30/04/2023*

**Conclusione attività di bonifica e attività di collaudo**

*o. Arpae analizzerà fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni prelevati durante le attività di monitoraggio e fino ad un massimo del 50% del totale dei campioni prelevati durante le attività di collaudo;*

**Richiesta certificazione completamento attività di bonifica**

*p. qualora non fossero evidenziati rischi associati ai monitoraggi soil gas ed il collaudo in contraddittorio delle acque sotterranee confermasse da entrambe le parti il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la società potrà presentare la relazione di fine lavori, comprensiva di documentazione fotografica, e contestuale formale richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tramite modulistica e pagamento delle spese di istruttoria (Richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica/di messa in sicurezza - Modulo I) come indicato ai seguenti link:*

*<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/bonifica-siti-contaminati>*

- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste;
- di richiamare integralmente, quale parte integrante del presente atto, il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 16/06/2020;
- di dare mandato al Comune di Ferrara di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente determinazione a: italiana petroli s.p.a., Comune di Ferrara, AUSL di Ferrara U.O. Igiene Pubblica a mezzo pec;
- rimangono valide tutte le prescrizioni dell'atto *DET-AMB-2020-2961 del 25/06/2020* non modificate dal presente atto il quale integra integra il suddetto atto.



- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

*firmato digitalmente*

la Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**